



Progetto di empowerment femminile

Varanasi - India

Report trimestrale

dicembre 2017-febbraio 2018





Sommario

3 Premessa

3 La problematica

4 Il progetto

5 La situazione al febbraio 2018

5 I primi risultati

6 Workshop e corsi

6 Le opportunità attuali e future

7 Lo sviluppo del progetto

8 Elenco di villaggi e gruppi per villaggio

8 Dettagli finanziari dei SHG



Premessa

La problematica

VARANASI, CHIAMATA IN PASSATO BENARES, SI ERGE SULLE RIVE DEL SACRO FIUME GANGE. Tra gli insediamenti più antichi della civiltà umana, è la culla della religione hindu.

Stando all'ultimo censimento del 2011, nella fascia di popolazione 0-6 anni, per ogni 1.000 bambini maschi si registrano solo 885 bambine; differenza dovuta all'aborto di feti femmine durante la gravidanza o l'omicidio di neonate appena dopo il parto.

Su 355 milioni di donne indiane in età riproduttiva, solo il 12% utilizza assorbenti mentre il restante 88% utilizza stracci, terra, cenere e altri materiali poco igienici, tanto che il 70% delle malattie femminili sono collegate alla scarsa igiene mestruale.

Questi problemi si sommano alle lacune in campo nutrizionale, mancanza di servizi igienico-sanitari e istruzione inadeguata.





Il progetto

IL PROGETTO “PER L’EMPOWERMENT INDIVIDUALE, ECONOMICO E SOCIALE DELLE DONNE; IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ, ALLE VIOLENZE E ALLE DICRIMINAZIONI”.

Fondazione Pangea lavora da anni in partenariato con l’organizzazione indiana Sampark, con un approccio all’empowerment delle donne che è olistico e comprende economia sociale e empowerment politico. Contemporaneamente, Sampark sta implementando il Women Empowerment Project a Varanasi in collaborazione con il Rajghat Education Centre (REC) della Krishnamurti Foundation India (KFI).

Da questi punti d’incontro è nato, dunque, il **Progetto frutto della collaborazione tra le tre realtà, con lo scopo di promuovere l’emancipazione economica femminile attraverso lo sviluppo d’impresa, la raccolta di risparmio, la concessione di credito, la microfinanza e la creazione di cooperative locali. In una parola, attraverso il programma di Microcredito**, tema sul quale Pangea è all’avanguardia, e nel quale tutte le azioni permettono di lavorare olisticamente sulle donne per dare loro la forza di trasformare la propria esistenza.

L’obiettivo pratico è quello di **formare e rendere operativi dei gruppi di auto-aiuto delle donne (SHG)⁽¹⁾ a Varanasi e nei dintorni**, con lo scopo di conferire potere sociale ed economico a queste donne, adulte ma anche ragazze e adolescenti.

Il Progetto affronta, inoltre, anche altre questioni sociali come il matrimonio infantile, la protezione dell’infanzia, la dote e la violenza domestica ecc..., con l’obiettivo di migliorare la consapevolezza sui sistemi di protezione sociale disponibili per donne e renderli più accessibili. **In definitiva, la partecipazione agli SHG serve a migliorare sia l’aspetto economico sia quello sociale delle donne coinvolte.**

(1) Un Gruppo di Auto-Aiuto (Self-Help Group, o SHG) è un comitato di intermediazione finanziaria tipico della realtà indiana, basato su un villaggio, di solito composto da 10-20 donne o uomini locali. I membri effettuano anche piccoli contributi di risparmio regolari nel giro di pochi mesi, finché non ci sono abbastanza soldi nel gruppo per iniziare il prestito. I fondi possono quindi essere restituiti ai membri o ad altri nel villaggio per qualsiasi scopo.





La situazione al febbraio 2018



I primi risultati

UN RISULTATO CHIAVE RAGGIUNTO DAL PROGETTO È LA FIDUCIA CHE SI È STABILITA TRA GLI ABITANTI DEI VILLAGGI E IL TEAM DI PROGETTO. All'inizio gli abitanti dei villaggi avevano dubbi sulle operazioni di risparmio e credito, siccome molte donne avevano dichiarato di aver avuto esperienze spiacevoli o deludenti con gruppi di auto-aiuto stabiliti in precedenza dal governo o da organizzazioni non governative. Ora le beneficiarie sono ora in grado di comprendere che **il modello di Pangea e Sampark è diverso.** Non si basa sui prestiti e relative commissioni, ma è un modello basato sul risparmio, dove le operazioni sono autogestite e le donne hanno il controllo diretto sul loro denaro in ogni momento.

Grazie a questo, durante i primi mesi di attività i risparmi dei SHG hanno iniziato ad aumentare, creando un fondo al quale ognuna poteva accedere; si tratta del processo attraverso il quale le donne dei SHG ricevono piccoli importi come prestiti dal gruppo stesso, a bassi tassi di interesse.

Il prestito interno è stato utilizzato per l'istruzione, la sanità e le attività domestiche. Gli importi sono piccoli e flessibili, a seconda delle esigenze della donna, e sono attualmente compresi tra 500 e 1000 rupie (circa da 6 a 12 Euro). I gruppi determinano anche il proprio piano di rimborso, che è flessibile. Tuttavia, ogni gruppo è incoraggiato a standardizzare i propri prodotti di prestito in modo che le donne imparino a essere disciplinate e coltivino buone abitudini di rimborso.

Il tasso di interesse è del 2% al mese, mentre gli usurai possono addebitare qualsiasi importo tra il 5 e il 10% al mese. Inoltre, **l'interesse accumulato dal SHG appartiene a tutte le donne e può essere redistribuito alle donne alla fine dell'esercizio finanziario o conservato come corpus per ulteriori attività produttive, a seconda della scelta del gruppo.** Ciò rende il prestito interno una buona fonte di credito che evita lo sfruttamento delle donne.



Workshop e corsi

AGLI INIZI DEL 2018 HANNO AVUTO LUOGO DIVERSI WORKSHOP E CORSI con le donne coinvolte nel Progetto, aventi come obiettivi:

- Presentare le donne beneficiarie agli staff di Sampark, KFI e Pangea;
- Far conoscere le donne tra loro per comprendere meglio la scala del progetto;
- Introdurre le donne al concetto chiave di un SHG e all'importanza dell'autogestione del risparmio e del credito;
- Svolgere esercizi partecipativi per comprendere l'idea di sé delle donne e le loro visioni del mondo, vita quotidiana, realtà sociale, attività economiche e fonti di reddito.
- Insegnare l'alfabeto, la firma, i numeri di base, le addizioni e le sottrazioni.
- Migliorare le conoscenze sui temi dell'alimentazione e nutrizione di base.

Le opportunità attuali e future

LE DONNE DEI SHG FANNO PARTE DELLE CATEGORIE POVERE E ULTRA-POVERE, con redditi molto bassi o di sussistenza, intrappolate in lavori di basso valore. I tassi salariali per il lavoro svolto dalle donne sono molto bassi e le donne sono tipicamente in catene di produzione di basso valore.

Occorrerà lavorare su diverse opzioni ed esplorare la possibilità di creare imprese in modo che le donne siano in grado di raddoppiare almeno i loro guadagni giornalieri.

Verrà esplorata anche la fattibilità di creare dei Centri di formazione e produzione (TCPC) per aiutare le donne ad accedere a opzioni di sostentamento decenti a salari equi. I centri saranno inizialmente gestiti dal team di progetto e saranno costituiti come imprese sociali in modo tale da garantire la sostenibilità di ciascuna attività economica.





Lo sviluppo del progetto

IL PROGETTO MIRERÀ A RAGGIUNGERE DA 12 A 15 VILLAGGI E TRA LE 900 E LE 1000 DONNE.

Questo per consentire una maggiore profondità d'azione e far in modo che le donne ricevano stimoli su:

- Gestione dei SHG, in modo che diventino completamente gruppi auto-sufficienti;
- Capacità di leadership, formando le Community Resource Person (CRP), un sistema basato sul rafforzare la leadership delle donne locali per gestire il funzionamento quotidiano del sistema;
- Alfabetizzazione e calcolo, dati gli alti livelli di analfabetismo nei villaggi di attività;
- Consapevolezza su problemi di salute e responsabilizzazione;
- Formazione professionale fino a un livello in cui le donne raggiungano livelli di abilità elevati;
- Collegamenti con le imprese in modo che i guadagni giornalieri delle donne migliorino;
- Supporto e guida per affrontare problemi quotidiani e di diritto del lavoro.

Il Progetto si concentrerà sull'empowerment sia sociale sia economico, in modo che le donne siano in grado di ottenere risultati significativi dagli interventi realizzati.

Le attività saranno svolte in parallelo, al fine di garantire che le donne siano in grado di ottenere significativi benefici dal Progetto e il team di progettazione sia in grado di monitorare le attività e misurarne l'impatto in modo efficace.





Elenco di villaggi e gruppi per villaggio

Nome del villaggio	Numero di SHG
Hanumanpur	2
Babhanapur	5
Singhwar	6
Raipura	7
Kamauli	14
Rajapur	4
Tatehpur	5
Naveda	8
Salarpur	4
Kotwa	1
Dinapur	1
Chandapur	1
TOTALE	58

Dettagli finanziari dei SHG

Dati	Importo
Numero dei villaggi	12
Numero dei gruppi	58
Numero delle donne coinvolte	754
A - Ammontare totale dei risparmi dei SHG	246.535 rupie (circa 3.070 Euro)
SHG con prestito interno in sospeso	28
B. Importo del prestito interno	132.530 rupie (circa 1.650 Euro)
C. Rimborso del prestito interno	12.600 rupie (circa 156 euro)
D. Prestito interno eccellente (B - C)	119.930 rupie (circa 1.494 Euro)
E. Interessi attivi su prestiti interni	5.162 rupie (circa 64 Euro)
F. Cassa in contanti (A - D + E)	131.767 rupie (circa 1.640 Euro)



Fondazione Pangea Onlus

Sede legale: via Vittor Pisani, 6 - 20124 - Milano

Codice Fiscale 97321620151

Tel-Fax: 02/733202

email: info@pangeaonlus.org

www.pangeaonlus.org

facebook.com/pangeaonlus

Codice IBAN: IT 05 P 05018 01600 000011063922 c/o Banca Etica, filiale di Milano

Conto corrente postale: n. 36682953

Foto: Archivio Fondazione Pangea